



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO FINANZIARIO

DETERMINA DEL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO

Protocollo Generale n. 231.

IMPEGNO DI SPESA

n° 93 del 20/09/2016

Piano Esecutivo di Gestione Anno 2016

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che il 31 luglio 2009 è stato definitivamente sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;

Visto il C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 del personale del comparto Regioni . Autonomie Locali e, segnatamente, gli articoli 31 e 32 del medesimo testo contrattuale che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Rilevato che l'art. 31 appena citato stabilisce che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli enti;

Dato atto che l'art. 1, comma 2, del C.C.D.I. appena citato prevede che gli effetti dello stesso contratto decorrono dal giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo nazionale che detti norme incompatibili con il C.C.D.I. vigente;

Atteso che:

- si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili e variabili del fondo per l'anno 2016 al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall'accordo integrativo decentrato stipulato in data ,nonché della quota dell'indennità di comparto prevista

dall'art.33 del C.C.N.L. a carico del fondo medesimo;

- nella Legge di Stabilità (articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208) è stata introdotta una nuova disposizione finalizzata al contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Visto che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili, correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma 3;

Preso atto pertanto:

- che la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:
 - a) C.C.N.L. del 1° aprile 1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle risorse organiche;
 - b) C.C.N.L. del 5 ottobre 2001: art. 4, commi 1 e 2;
 - c) C.C.N.L. del 22 gennaio 2004: art. 32, commi da 1 a 8;
 - d) C.C.N.L. del 9 maggio 2006: art. 4, commi 1, 2, 4 e 5;
 - e) C.C.N.L. dell'1 aprile 2008: art. 8, commi 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9;
- che un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:
 - a) C.C.N.L. del 1° aprile 1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
 - b) C.C.N.L. del 5 ottobre 2001: art. 4, commi 3 e 4;
 - c) C.C.N.L. del 14 settembre 2000: art. 54;
 - d) C.C.N.L. del 22 gennaio 2004: art. 32, comma 6;
 - e) C.C.N.L. del 9 maggio 2006: art. 4, commi 2, 3 e 4;
 - f) C.C.N.L. dell'1 aprile 2008: art. 8, commi 3, 4, 5, 6, 8 e 9;
 - g) C.C.N.L. del 31 luglio 2009: art. 4, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Dato atto che le risorse così determinate si riferiscono esclusivamente alle voci indicate dal comma 2 dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, così come integrato dall'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. del 9 maggio 2006, che non necessitano di verifiche consuntive e non sono soggette ad accertamento da parte dei servizi di controllo interno né a contrattazione decentrata;

Considerato che occorre provvedere alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2016 per impegnare conseguentemente le somme necessarie per la liquidazione mensile delle competenze del salario accessorio;

Dato atto che con successiva determinazione, a seguito della formulazione degli indirizzi da parte della giunta comunale, verranno quantificate in via definitiva le risorse del fondo incentivante;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai termini del quale *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale*

assumibile ai sensi della normativa vigente.;

Richiamata la propria determinazione n. 194 del 9.10.2015, acclarata al n. 395 del registro generale delle determinazioni, con la quale è stato costituito in via definitiva, per l'anno 2015, il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Accertato, in particolare, che l'importo delle risorse stabili di cui al presente provvedimento rispetta il limite stabilito dalla succitata disposizione recata dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, e che lo stesso sarà ridotto, sempre in applicazione della norma testè citata, al verificarsi, durante il corrente anno 2016, della eventuale riduzione del personale in servizio, tenendo comunque conto del personale assumibile;

Considerato che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta uguale rispetto a quella del 31 dicembre 2015, pur tuttavia occorre procedere ad una riduzione delle risorse e precisamente:

Calcolo delle riduzioni previste	ANNO 2015	ANNO 2016
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	12	10
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	<u>10</u>	<u>10</u>
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	11	10
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		9,09%
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO (". 20.493,00 . 9,09%= ". 1.863,00)		". 1.863,00
TOTALE COMPLESSIVO FONDO SALARIO ACCESSORIO DA UTILIZZARE		<u>". 18.630,00</u>

Considerato altresì che, per impostazione di bilancio, le progressioni economiche attribuite ai dipendenti, l'indennità di comparto, le specifiche indennità ed il turno sono previste in apposito capitolo, così come è previsto in apposito capitolo il lavoro straordinario;

Visto che il Comune non è in stato di dissesto, né in situazione strutturalmente deficitaria;

Vista la deliberazione consiliare n.28 del 09/06/2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione ed il DUP . Documento Unico di Programmazione . triennio 2016-2018;

Atteso che nel succitato documento è previsto il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL del 1° aprile 1999 per la realizzazione di specifici obiettivi di produttività e di qualità e miglioramento dei servizi che verranno individuati nel PEG anno 2016;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2016, approvato con deliberazione giunta n.40 del 30/06/2016 , esecutiva, con il quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie per l'attuazione degli obiettivi stabiliti sulla base del bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016/2017/2018 e del Documento Unico di Programmazione per il medesimo triennio;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2016, formato dalla parte stabile (confermando le stesse risorse dell'anno 2015), e dalla parte variabile, e tenendo presente che dovranno transitare ancora sul fondo sia le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.), sia altre risorse che l'amministrazione vorrà destinare all'art. 15, c. 2 del C.C.N.L. 1/4/1999, ecc.;

Tenuto conto :

- che il Fondo delle risorse per l'anno 2016, costituito in questa fase in via provvisoria , risulta contenuto entro il limite del 2015;

- che il Fondo per le risorse decentrate 2016 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

- che è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2015 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

- che le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2015 mostrano un saldo positivo, così come risulta dal monitoraggio semestrale inviato il 26/01/2016 alla Ragioneria Generale dello Stato e che il bilancio di previsione 2016 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso;

Dato atto che nelle more della stipulazione del C.C.D.I. per l'anno 2016 continueranno ad applicarsi le regole indicate nel C.C.D.I. 2015 con conseguente liquidazione al personale dipendente dei compensi spettanti e previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1/4/99;

Ritenuto di provvedere alla costituzione della parte stabile del fondo relativo risorse decentrate come segue:

<p>COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2016</p> <p>DISTINZIONE TRA RISORSE STABILE VARIABILI FONDO 2016</p> <p>Il fondo produttività riferito all'anno 2016 viene costituito ai sensi degli articoli 14 comma 4 e art.5 comma 1 lett.a,b,c,f,g,h,i,j,l, del CCNL 01.04.1999 (biennio 2002/2003) che definisce la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:</p> <p>1. RISORSE STABILI art.31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità</p> <p>2. RISORSE VARIABILI art.31 c.3 CCNL 22/01/2004 " risorse decentrate" con carattere di eventualità e di variabilità.</p> <p style="text-align: center;">RISORSE DECENTRATE</p> <p>ART.31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate"</p>
--

COSTITUZIONE DEL FONDO - RISORSE STABILI - ANNO 2016		Euro
Art.31 c 2 ccnl 22/01/04 lett.a) consolidato 2003 " 42.941,00		
art.14 c 4 ccnl 1/4/99 a detrarre decurtazione fondo P.E.O. " 20.155,62		
art.15 c 1 ccnl 1/4/99 a detrarre indennità di comparto " 4.961,16		
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)		17.824
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	2.231
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	-
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	3.929
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	
Assegni anzianità e <i>ad personam</i> cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)	Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001	
TOTALE		23.984
Riduzione consolidata		- 5.813
Riduzione per passaggio n.1 dipendente in P.O.1/01-31/12/2015		- 3.910
TOTALE RISORSE STABILI		14.261

	Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità	
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	
Dlgs.vo n.30/2007	Incentivo operatori servizi demografici 60%	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.d) somme attuazione art.43 legge 449/1997	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.e) economie rapporto di lavoro da tp a pt	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.k)risorse specifiche disposizioni legge . Merloni 80%del 2% delle Progettazioni	20.000,00
	lett.k) risorse spec.che dispos.ni legge -Incentivi accertamenti	

	ICI/IMU	300,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.m) risparmi lavoro straordinario	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.n) solo CCIAA	0,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 2 - fino 1,2% MS 1997 esclusa quota dirigenza	4.173,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 5 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	0,00
art.54 ccnl 14/9/00	quota rimborso spese notifiche per messi notificatori	0,00
art. 4 ccnl 5/10/01	comma 4 - sponsorizzazioni, convenzioni, contributi	0,00
art. 5 ccnl 5/10/01	parametri virtuosi (limitatamente 2004 x enti con accordo 2003)	0,00
art.17 ccnl 1/4/99	comma 5 - risparmi anno precedente	0,00
art.32 ccnl 22/1/04	comma 7 - 0,20% MS 2001 - alte professionalità	0,00
art. 4 ccnl 9/5/2006	comma 2 lett.a - 0,30% MS 2003	0,00
art. 8 ccnl 2006/2009	comma 3 - 0,30% MS 2005	2.059,00
	RISORSE	
	VARIABILI	26.532,00
	TOTALE COMPLESSIVO	40.793,00
	Economia Anno 2014	
Art.14 ccnl 01/04/1999	Lavoro straordinario Anno 2015-inclusa riduzione c.4	3.880,00
	TOTALE COMPLESSIVO	44.673,00

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

Q. 20.493,00

D E T E R M I N A

1. **di procedere** alla costituzione del fondo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata, per la produttività e per il lavoro straordinario (anno 2016), come segue:

COSTITUZIONE DEL FONDO		
RISORSE STABILI		Euro
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili	17.824,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	2.231,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	0,00
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	0,00
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	3.929,00
Assegni anzianità e <i>ad personam</i> cessati (CCNL 05.10.01 art. 4 c. 2)	Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2001	
Integrazioni per incremento dotazione organica	Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	0,00
Riduzione art.9 c.2bis L.122/10 21,87%		-5.813,00
Riduzione P.O.1/11-31/12/2015		-3.910,00
	TOTALE RISORSE STABILI	14.261,00

Risorse decentrate con	
caratteristiche di eventualità e di variabilità	
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	
Dlgs.vo n.30/2007	Incentivo operatori servizi demografici 60%
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.d) somme attuazione art.43 legge 449/1997
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.e) economie rapporto di lavoro da tp a pt
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.k)risorse spec.che disp. legge / Merloni 80%del 2% delle Progettazioni 20.000,00

	lett.k) risorse spec.che disp. legge -Incentivi accertamenti ICI/IMU	300,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.n) solo CCIAA	
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 2 - fino 1,2% MS 1997 esclusa quota dirigenza	4.173,00
art.15 c 1 ccnl 1/4/99	comma 5 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	
art.54 ccnl 14/9/00	quota rimborso spese notifiche per messi notificatori	
art. 4 ccnl 5/10/01	comma 4 - sponsorizzazioni, convenzioni, contributi	
art. 5 ccnl 5/10/01	parametri virtuosi (limitatamente 2004 x enti con accordo 2003)	0,00
art.17 ccnl 1/4/99	comma 5 - risparmi anno precedente	0,00
art.32 ccnl 22/1/04	comma 7 - 0,20% MS 2001 - alte professionalità	0,00
art. 4 ccnl 9/5/2006	comma 2 lett.a - 0,30% MS 2003	0,00
art. 8 ccnl 2006/2009	comma 3 - 0,30% MS 2005	2.059,00
	RISORSE	
	VARIABILI	26.532,00
	TOTALE COMPLESSIVO	40.793,00
	Economia Anno 2014	
Art.14 ccnl 01/04/1999	Lavoro straordinario Anno 2015-inclusa riduzione c.4	3.880,00
	TOTALE COMPLESSIVO	44.673,00

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO **Ö 20.493,00**
Calcolo delle riduzioni previste **ANNO 2015** **ANNO 2016**

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	12	10
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	10	10
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	11	10
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		9,09%
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO (Ö 20.493,00 È 9,09%= Ö 1.863,00)		Ö 1.863,00

TOTALE COMPLESSIVO FONDO SALARIO ACCESSORIO DA UTILIZZARE **Ö 18.630,00**

2. dare di atto che la spesa di cui ai prospetti che precedono trova la seguente imputazione nel bilancio corrente come di seguito indicato :

CAP. INTERVENTO IMPORTO DESCRIZIONE

2446-1-01-01-01.004-01.01 " 18.630,00#

2446/2-1-01-01-01.004-0101 " 3.880,00# Lavoro straordinario

Ö22.510,00 TOTALE FONDO 2015;

3. di impegnare la somma stimata di ".18.630,00# al cap. 2446 %Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio+del piano esecutivo dell'esercizio finanziario 2016 come segue:

" . 17.740,00# al cap.2446 bilancio corrente;

" . 890,00# al cap. 2446 residui, economie anni regressi.

4. di impegnare la somma stimata di ". 3.880,00# al cap. 2446/2 %Fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario+del piano esecutivo dell'esercizio finanziario 2016;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle R.S.U. dell'ente.

6. di curare la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale denominata %Amministrazione trasparente/ Personale/Contrattazione decentrata.

Il Responsabile del Settore Finanziario
rag. Agnese Russo

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

VISTO con parere di regolarità contabile della determina e si attesta la copertura finanziaria nella stessa prevista per la quale è stato prenotato l'impegno n.577/16 sull'intervento 1.01.01.01.004-01.01 Capitolo 2446 del Bilancio di Previsione anno 2016, ai sensi dell'articolo 151, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.

VISTO con parere di regolarità contabile della determina e si attesta la copertura finanziaria nella stessa prevista per la quale è stato prenotato l'impegno n. 767/16 sull'intervento 1.01.01.01.004-01.01 Capitolo 2446/2 del Bilancio di Previsione anno 2016, ai sensi dell'articolo 151, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.

Lì, 20/09/2016

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

rag. Agnese Russo